

# Torino *Giorno & Notte*

8:00 – 24:00

## Cap 10100

Corso Moncalieri, 18  
alle 21

### Paolo Belli presenta il nuovo album con una big band



Un concerto speciale al Cap10100 per presentare il nuovo album. Paolo Belli arriva a Torino affiancato da una big band di sedici elementi per suonare in anteprima alcuni brani tratti dal suo ultimo lavoro "La musica che ci gira intorno" in uscita domani, 6 maggio. «Sarà la ciliegina sulla torta di un 2022 già ricco di soddisfazioni per Belli che ha festeggiato 60 anni nel mese di marzo, la metà dei quali passati su un palco» spiegano dal Cap 10100: si è infatti appena concluso il tour teatrale della nuova pièce scritta con Alberto Di Risio "Pur di Far Commedia", un lavoro che ha registrato grande successo di critica e pubblico ricevendo standing ovation e applausi a scena aperta in ogni replica e che tornerà nei teatri a gennaio dell'anno prossimo, e che ora sta per partire con un lungo tour musicale estivo. - g. cr.

## Circolo dei lettori

Via Bogino, 9  
alle 18.30

### Capire gli algoritmi segreti e applicazioni dallo sport alla salute

Algoritmi, questi sconosciuti: uno studio delle applicazioni in medicina, epidemiologia e sport da competizione di machine learning e scienza computazionale, a partire dai loro limiti ma anche dalle enormi possibilità offerte dal loro uso sinergico. Ospite di Palazzo Graneri, Alfio Quarteroni, docente al Politecnico di Milano e all'Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna, conduce la lezione "Algoritmi per un nuovo mondo. Machine learning e scienza computazionale nel quotidiano" nel corso del primo incontro del ciclo di tre "Dialoghi sulla matematica contemporanea" a cura del dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'università di Torino e della Scuola di Formazione Scientifica "Luigi Lagrange" di Torino. Prossimi appuntamenti, il 18 maggio con Michela Procesi e il 24 con Dario Martelli. - g. cr.



## San Pietro in Vincoli

Via San Pietro in Vincoli, 28  
dalle 20 fino a sabato

### "Chiamami", e il pubblico telefona all'attrice in scena

di Maura Sesia

Uno spettacolo, una performance, un'installazione artistica: è una commistione di forme espressive "Chiamami. Telefonata per singolo spettatore", in scena a San Pietro in Vincoli per "Fertili Terreni Teatro" da oggi a sabato 7 maggio, dalle 20. Protagonista l'attrice Annamaria Troisi che agisce protetta da una struttura di vetro: su una parete scrive col rosso un numero di telefono e la parola "chiamami", dopodiché aspetta. Una, due, tre, le telefonate che verranno. Si può partecipare, quindi interagire con l'attrice. Si può guardare, senza sentire. Intanto dal-

le 20,30 si può cenar, con i manicaretti del ristorante Safarà, spendendo 25 euro, o passare direttamente al dopocena, con una consumazione di 8 euro, dalle 22. L'esibizione ha durata variabile, nell'ordine di una decina di minuti o poco più, a seconda degli interlocutori. È un'idea che stilisticamente ha precedenti nel lavoro della compagnia italo-australiana Cuocolo/Bosetti, con gli spettacoli per spettatore solo, mentre nel contenuto si basa sulle poesie di Marta Bardazzi e sul monologo arcinoto, straziante e struggente di Jean Cocteau "La voce umana", dove si traccia la fine di un amore, nella disperazione di una donna che parla all'uomo che la sta lasciando.

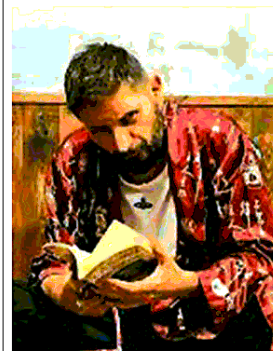
Tra le tante grandi, a cimentarsi con l'opera di Cocteau ci fu anche Anna Magnani. La pièce è del 1930, allora i servizi telefonici parigini erano difettosi e le continue interruzioni della linea aumentavano lo stato di angoscia della donna. Così, gli attori per caso si troveranno a incastanare le loro battute improvvisate in una partitura strutturata, ma modulabile, curata da Annamaria Troisi. Naturalmente sono esperienze sperimentali e uniche. Troisi è interprete misteriosa e intensa, di recente sul palco con Beppe Rosso per "Non mi pento di niente" del romeno Csaba Székely. "Chiamami" è stato proposto in sedi particolari come la vetrina di un negozio di abbigliamento.

## Cecchi Point

Via Antonio Cecchi, 18  
alle 21

### Il teatro a scuola esce dalle aule con "Into the Wilde"

Cantiere culturale di sperimentazione giunto ormai alla nona edizione che si svolge tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, "Concentrica Open School" è la rassegna del Teatro della Caduta giunta alla terza edizione, che porta la drammaturgia tra i banchi di scuola di alcuni istituti torinesi. La programmazione teatrale prosegue alle 21 di questa sera con un appuntamento eccezionalmente esterno alle aule: Marco Bianchini, infatti, porta al Cecchi Point la prima nazionale del suo spettacolo "Into the wild" prodotto dal Teatro della Caduta. A seguire, da domani riprende la programmazione nelle scuole, con il liceo Berti che ospita due prime regionali: alle 21 di giovedì 61 "Apocalisse Tascabile" di Fetterappa Sandri/Guerrieri e venerdì sempre alle 21 Pan Domu Teatro in "Assenza Sparsa", vincitore del Premio InTransito 2019. - g. cr.



## Casa Valdese

Corso Vittorio Emanuele II, 23  
da oggi 9.30 a sabato 18.30

### Riconoscere il male Teologi e filosofi di fronte alla sfida

«Sappiamo ancora riconoscere il male?». Nel mezzo di una tempesta come quella attuale, il tema del male si manifesta ancora una volta con forza devastante, ponendo questioni - sul piano teologico, ma anche su quello etico, filosofico e scientifico - per discutere delle quali il Centro Culturale Protestante di Torino propone un incontro a più voci: «In questi tempi caratterizzati da grandi prove, dalla pandemia alla guerra - spiegano gli organizzatori - l'interrogativo è d'obbligo e non può essere eluso o affrontato con superficialità o rassegnata consuevolezza della sua ineludibilità». Tra i partecipanti i teologi Enzo Bianchi e Maria Bonafede, i filosofi Federico Vercellone e Simona Forti, il semiologo Peppino Ortoleva e l'epidemiologo Paolo Vineis. - g. cr.

## Jazz Club Torino

Piazzale Valdo Fusi, 1  
alle 21.30

### Il tributo di Cifarelli a Wes Montgomery genio della chitarra

Tributo al grande chitarrista Wes Montgomery, "C'era una volta il Wes" è il concerto che Gigi Cifarelli porterà in scena al Jazz Club Torino per presentare il suo progetto artistico omonimo. Considerato uno dei più importanti chitarristi jazz italiani, Cifarelli imbastirà una scaletta su brani storici del repertorio di Wes, alternati a brani selezionati da lui stesso, quelli che negli anni hanno subito molto l'influenza del grande maestro. «Con tutta umiltà pochi riescono davvero a raccontare Wes Montgomery - racconta Cifarelli - Io ci proverò, sapendo che come musicista è irripetibile, magico, unico come, nel rock e nel blues, è stato Hendrix, entrambi scomparsi prematuramente». Sul palco lo accompagneranno Yazan Greselin a pianoforte e organo hammond, Matteo Frigerio alla batteria e Dario Tanghetti alle percussioni. - g. cr.



## Ogr

Corso Castelfidardo, 21  
alle 21

### "Una storia", la vita: Ligabue si racconta come in un romanzo

Il racconto della storia più intima, personale e familiare dell'autore in un romanzo che abbraccia la provincia italiana dagli anni 60 a oggi. Per la rassegna "Cuori selvaggi" del Salone del Libro, e in collaborazione con le Ogr e Mondadori, il musicista, scrittore e regista Luciano Ligabue si racconta a partire dalla sua autobiografia "Una storia". «Un titolo non casuale,

perché nel libro l'autore fa il bilancio della sua esistenza, con l'ecclettismo artistico che gli è proprio, uscendo dai confini del classico resoconto biografico - spiegano gli editori - e tratteggia situazioni, luoghi e persone, dando loro una dimensione romanzesca". Il libro è già in vendita; per partecipare all'evento, connettersi al sito delle Ogr. - g. cr.